

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Lucio Stenio de Benedictis	Presidente
- Avv. Fabrizio Di Carlo	Cons. Segretario
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Roberta Colitti	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Elena Di Bartolomeo	Consigliere
- Avv. Donato Di Campi	Consigliere
- Avv. Massimo Di Michele	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Filomena Mancinelli	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Alessandro Migliorati	Consigliere
- Avv. Giovanni Stramenga	Consigliere

o o o

L'anno **2010**, il giorno **18** del mese di **maggio**, alle ore **18.35**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons. Colitti, Di Silvestre e Stramenga per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 2) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI E DECADENZA PATROCINIO
- 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 4) PROVVEDIMENTO 10.5.10 DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PESCARA DELEGHE ESECUZIONI IMMOBILIARI
- 5) SMALTIMENTO TONER E RIFIUTI SPECIALI
- 6) ORGANICO ORDINE
- 7) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:
 - N. * RELATORE AVV. SQUARTECCHIA
SCADENZA PROROGA 26.5.10
 - N. * RELATORE AVV. SQUARTECCHIA
SCADENZA PROROGA 26.5.10
 - N. * RELATORE AVV. SQUARTECCHIA
SCADENZA PROROGA 26.5.10
 - N. * RELATORE AVV. DI SILVESTRE SCADENZA
PROROGA 26.5.10
- 8) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
- 9) OPINAMENTI
- 10) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere Segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa via fax a tutti i Consiglieri
Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (13.5.10), il Consiglio l'approva.

2) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI E DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

iscrivere all'Albo degli Avvocati la dott. Marchese Emanuela;

iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati la dott. Pizzini Martina

come da separati e distinti provvedimenti che, siglati dal Presidente e dal Segretario, sono da considerare parte integrante del presente verbale;

c) cancellare dal Registro Praticanti il dott. * per trasferimento all'Ordine di Teramo.

3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente rende noto che è pervenuta comunicazione in data 17.5.2010 dell'Ufficio del Giudice di Pace di Teramo su servizio SIGP@Internet - nuova funzionalità: predisposizione e presentazione on line dei ricorsi per decreto ingiuntivo della quale il Consiglio prende atto, disponendo darsene diffusione tra gli iscritti a mezzo lettera informativa e delegando il Cons. Avv. Cappuccilli ad esaminare la fattispecie, verificando se possano esservi analoghe iniziative utili da adottare nel Circondario di Pescara.

Il Consiglio dispone altresì che l'argomento che segue.

4) PROVVEDIMENTO 10.5.10 DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PESCARA DELEGHE ESECUZIONI IMMOBILIARI

sia trattato in fine di seduta onde consentire la partecipazione più ampia possibile dei Consiglieri, in tal senso provvedendo a modificare l'ordine del giorno.

5) SMALTIMENTO TONER E RIFIUTI SPECIALI

Il Consigliere Segretario rappresenta l'esigenza di individuare una Ditta che provveda alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti quali toner, cartucce per stampanti et cetera, occupandosi altresì di tutta l'attività, anche amministrativa, connessa e correlata.

Il Consiglio delibera che vengano raccolti preventivi tra tre o più Ditte specializzate nel settore e riserva all'esito della disamina dei medesimi di affidare il relativo incarico.

6) ORGANICO ORDINE

Il Consiglio, avuto riguardo alla opportunità di ampliare l'Organico dell'Ordine dato l'aumento del carico di lavoro per la Segreteria e le sopravvenute esigenze, anche legate alla istituzione della Camera di Conciliazione Forense di Pescara, delibera di dare incarico al Consigliere Tesoriere di esaminare preventivamente la fattibilità economica dell'ampliamento, consultando il Consulente Economico del Consiglio e riferendo in Consiglio;

7) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI:

a) Esposti:

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- N. * proposto da Avv. * nei confronti di Avv. *

- N. * proposto da Ordine Avvocati di * nei confronti di avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Squartecchia e ritenuta la necessità di acquisire il decreto di citazione a giudizio dinanzi il * a carico dell'avv. *, di cui questi ha dato informale notizia dell'esistenza, delibera per entrambi gli esposti, di prorogare di novanta giorni il termine di cui all'art. 5 del regolamento consiliare di attuazione della L. 241/90.

- N. * proposto da Ordine Avvocati di Pescara nei confronti di avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Squartecchia e ritenuta la necessità di ulteriori approfondimenti, delibera di prorogare di novanta giorni il termine di cui all'art. 5 del regolamento consiliare di attuazione della L. 241/90.

IL PRESIDENTE

-Alle ore 19,00 esce l'avv. de Benedictis e presiede il Cons. Di Michele-

- N. * proposto da avv. * nei confronti di avv. *.

Il Consiglio, stante l'assenza del Cons. Di Silvestre, delibera di prorogare di novanta giorni il termine di cui all'art. 5 del regolamento consiliare di attuazione della L. 241/90.

IL PRESIDENTE F.F.

-Alle ore 19,05 rientra l'avv. de Benedictis che riassume le funzioni di Presidente-

- N. * proposto da Cassa Nazionale Prev. nei confronti dell'avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Di Campli, preso atto che l'avv. * ha provveduto alla regolarizzazione della posizione dichiarativa nei confronti della Cassa, delibera il non luogo a provvedere.

8) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 14.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per richiesta di amministrazione di sostegno da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata ad * il *) depositata in data 14.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per ricorso ai sensi dell'art. 442 c.p.c. proposto nei confronti dell* dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 14.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in

via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per pagamento differenze retributive e TFR da proporre nei confronti della * dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 17.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione personale dei coniugi da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 18.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per pagamento somma promosso da * dinanzi al Tribunale di San Valentino in A.C., ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 18.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, rilevato che non sono indicati elementi di prova e che l'autocertificazione indica un nome di battesimo diverso, delibera di concedere un termine di 15 gg. per l'integrazione della domanda, ai sensi dell'art. 79 comma 3 e art. 123 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

-Alle 19,30 esce il Cons. Squartecchia-

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 18.05.2010 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Di Bartolomeo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per modifica delle condizioni della separazione da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U..

-Alle 19,40 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Squartecchia-

9) OPINAMENTI

Il Consiglio, viste le richieste degli Avvocati di seguito indicati, esaminati i documenti prodotti a corredo, esprime i seguenti pareri:

Avv. * per * € 740,00

Avv. * per *. € 916,00

Avv. * per * proc. n. * € 571,00

Avv. * per * proc. n. * € 1.197,50

Avv. * per * proc. n.* € 1.352,50

Avv. * per * proc. n. * € 429,50

Avv. * per * proc. n. * € 2.194,00

Avv. * per * proc. n. * € 829,50

Avv. * per * proc. n. * € 736,00

Avv. * per * proc. n. * € 455,00

Avv. * per * proc. n. * € 759,50

Avv. * per * proc. n. * € 469,60 applicata la riduzione ex art. 3, comma 2, T.P.

Avv. * per * proc. n. * € 298,40 applicata la riduzione ex art. 3, comma 2, T.P.

Avv. * per * proc. n. * € 298,40 applicata la riduzione ex art. 3, comma 2, T.P.

Avv. * per ** proc. n. * € 873,60 considerato l'aumento ex art. 3, 1° comma, T.P.

Avv. * per * proc. n. * € 1.427,50

Avv. * per * proc. n. * € 704,00

Avv. * per * proc. n. * € 1.304,50

il tutto come da separati e distinti provvedimenti che, siglati dal Presidente e dal Segretario, sono da considerarsi parte integrante del presente verbale.

10) VARIE ED EVENTUALI

Il Consiglio

- prende atto della comunicazione degli avv.ti ** relativa all'attivazione di un proprio spazio web;

- delibera il non luogo a provvedere sulla lettera in data 18.5.2010 inviata dalla sig.ra * all'avv. * e per conoscenza al Consiglio;

- dispone che la Commissione Formazione provveda alla verifica delle autocertificazioni rese dagli iscritti in relazione agli obblighi formativi dell'anno 2009.

-Alle ore 20,00 entra e partecipa alla seduta il Cons. Avv. Stramenga ed esce e si allontana il Cons. Avv. Cappuccilli-

Il Consiglio delibera altresì

- di chiedere agli iscritti la sottoscrizione e l'invio di dichiarazioni attestanti l'inesistenza di situazioni di incompatibilità con preghiera entro il prossimo 30 giugno;

- di provvedere al rifacimento del massetto deteriorato posto all'ingresso del Tribunale come da preventivo in atti che approva;

- di diffondere tra gli iscritti lettera informativa ove si precisi che il Consiglio ha chiesto e ottenuto dal Comune l'effettuazione dei lavori per la riparazione della sbarra posta all'ingresso del parcheggio riservato agli Avvocati lato Viale Pindaro.

Il Consiglio delibera quindi passarsi alla trattazione dell'argomento originariamente posto sub 4) all'ordine del giorno.

4) PROVVEDIMENTO 10.5.10 DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PESCARA DELEGHE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il Consiglio

letto

il provvedimento adottato dai Giudici dell'Esecuzione presso il Tribunale di Pescara d'intesa con il Presidente del Tribunale in data 6.5.2010, comunicato con lettera del 10.5.2010 pervenuta in pari data;

ritenuto

a) che il provvedimento in questione:

- pregiudica senza ragione i diritti degli Avvocati che sono in grado di svolgere correttamente e diligentemente, sia pure in forma non associata, l'attività delegata;

- privilegia ingiustificatamente alcuni Professionisti poiché l'inserimento in una "*stabile organizzazione interprofessionale*" non comporta necessariamente un migliore svolgimento dell'attività delegata;

- pregiudica uno degli scopi del citato art. 179 quater che è quello di favorire quanto più possibile la turnazione degli incarichi, con il solo limite di un ipotetico danno per l'amministrazione della giustizia che deve essere individuato, ove sussistente, in termini di adeguata concretezza e ragionevolezza;

- si pone, comunque, in contrasto con il disposto dell'art. 179 quater delle disposizioni di attuazione al c.p.c. (ove è fatto carico al Presidente del Tribunale di vigilare affinché le deleghe siano "*equamente distribuite tra gli iscritti nell'elenco*"), atteso che non è ipotizzabile danno alcuno per l'amministrazione della giustizia nel caso in cui le deleghe siano conferite a Professionisti che svolgono attività in forma singola, con rigore ed efficienza, sotto il controllo e la valutazione del Giudice dell'Esecuzione;

- appare, al contrario, idoneo ad arrecare gravi danni allo svolgimento regolare delle procedure, facilitando la creazione di Organismi nei quali – essendone i Componenti privilegiati in base alla sola organizzazione strutturale che decidono di darsi e, dunque, per le sole risorse economiche di cui dispongono – verrebbe ad accentrarsi l'attività delegata, con intuibili, gravi rischi in tema di trasparenza ed efficienza dell'attività stessa;

b) che, più in particolare, l'anzidetto provvedimento:

- appare gravemente erroneo ove afferma apoditticamente l'incompatibilità tra il numero dei professionisti (369) inseriti nell'elenco formato dal Presidente del Tribunale in data 7.10.09 e la distribuzione degli incarichi (170 circa) secondo criteri di mera rotazione, essendo evidente che la rotazione potrebbe essere effettuata su base biennale o triennale in mancanza di qualsiasi previsione normativa e di esigenze strutturali che la impongano su base annuale;

- risulta viziato da palese illogicità in quanto il criterio individuato per l'assegnazione delle deleghe comporta di fatto la designazione solo di alcuni professionisti e la conseguente esclusione di altri, atteso che il numero degli incarichi da assegnare è di gran lunga inferiore a quello dei professionisti iscritti negli elenchi e che la turnazione è prevista su base annuale;

- effettua una vera e propria forzatura logico-giuridica ove, impropriamente richiamando addirittura il disposto dell'art. 111 Cost., impone ai Professionisti ai quali delegare le operazioni di vendita di svolgere detta attività con una "*stabile organizzazione interprofessionale*", così agevolando *tout court* i Professionisti più abbienti e senza alcuna valutazione delle effettive modalità di svolgimento dell'attività delegata;

- non tiene in alcun conto, in contrasto con la lettera e la *ratio* dell'art. 173 ter disp. att. c.p.c., "*le specifiche esperienze maturate nello svolgimento di procedure esecutive ordinarie o concorsuali*";

- attribuisce ingiustificato rilievo al ruolo dei Notai: a) non considerando che la maggior parte di essi, come è noto, gestisce tali incarichi esclusivamente a mezzo di altri Professionisti che curano ogni incumbente; b) affermando erroneamente che *“l'adeguatezza degli stessi sia sotto il profilo dell'esperienza che sotto il profilo dell'organizzazione può considerarsi insita nella funzione professionale svolta”*, mentre è notorio che essi non hanno alcuna esperienza nel campo della liquidazione;

- pone degli inammissibili criteri di prelazione nella nomina dei Difensori, in caso di azioni giudiziarie da esperirsi nell'ambito degli incarichi *de quibus*, in favore dei Legali inseriti nella *“stabile organizzazione professionale”*, già così avvantaggiati dal provvedimento in questione;

- afferma, infine, erroneamente che i Consigli degli Ordini interessati avrebbero richiesto di *“introdurre i nuovi criteri selettivi con gradualità”*, atteso che questo Consiglio ha sempre espresso **netta e ferma contrarietà** all'adozione delle prospettate modalità di nomina;

c) che, non a caso, il provvedimento *de quo* si pone in contrasto con le prassi adottate in casi analoghi dai Tribunali che hanno dettato i principi fondamentali ai quali si sono poi ispirate le norme oggetto di applicazione, come ad esempio, il Tribunale di Milano che, denunciando come elemento di preoccupazione *“l'accaparramento di troppe pratiche da parte dei medesimi studi”* nelle nomine in questione, valorizza, invece:

- l'anzianità di iscrizione all'Albo;
- i *curricula* dei professionisti;
- soprattutto, i comportamenti *in concreto* adottati dai medesimi nell'ambito degli incarichi precedenti, come valutati dai Giudici.

Per questi motivi

delibera

- di chiedere al Presidente del Tribunale di Pescara la immediata revoca del provvedimento indicato e di provvedere affinché la nomina dei Professionisti delegati alle operazioni di vendita avvenga da subito nel rigoroso rispetto della normativa;

- di inviare copia del provvedimento, del carteggio intercorso e della presente delibera al Presidente della Corte di Appello di L'Aquila perchè valuti se il contenuto del provvedimento sia conforme alle regole di buona organizzazione del servizio giustizia nel Distretto;

- di adottare, avverso il provvedimento indicato, tutte le iniziative del caso nelle sedi competenti, sin d'ora autorizzando il Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense alla individuazione del Legale cui conferire ogni necessario incarico e alla sottoscrizione della relativa procura;

- di dare diffusione tra gli Iscritti di copia del provvedimento del Presidente del Tribunale, del carteggio intercorso e della presente delibera anche ai fini dell'adesione alle iniziative che il Consiglio intende intraprendere.

Alle ore 21,00, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

